

Federazione Ginnastica d'Italia

SEMINARIO DI FORMAZIONE 2024

Marketing e fundraising

Relatore: Roberto Ghiretti



- SENZA ADEGUATA PREPARAZIONE
- SENZA STRATEGIA
- SENZA PRODOTTO

QUALSIASI TENTATTIVO DI TROVARE SPONSOR NON PRODURRA' EFFETTI
POSSIAMO PERMETTERCI QUESTO APPROCCIO?

IL MARKETING NON È UNA SCIENZA ESATTA e quindi non sempre i risultati attesi sono raggiunti ma...

... ma sicuramente un corretto approccio al ne facilita il raggiungimento.

Alcune volte è necessario SEMINARE ED INVESTIRE prima di raccogliere i frutti

Alcune volte è necessario SBAGLIARE PER TROVARE la giusta via

Alcune volte è necessario "DIMOSTRARE DI SAPER FARE" prima di essere creduti "Esiste un modo giusto ed uno sbagliato di fare le cose.

Ti puoi allenare a tirare 8 ore al giorno, ma se la tua <u>tecnica</u> è sbagliata, tutto quello che diventerai è bravissimo a tirare nella maniera sbagliata.

Assimila bene i <u>fondamentali</u> ed il livello di tutto ciò che farai crescerà"

Michael Jordan

REGOLA n. 1 – OPEN YOUR MIND

Mettersi in discussione - dobbiamo essere disposti ad allargare i nostri orizzonti essere «curiosi», pronti al confronto anche, e soprattutto, con chi non è del nostro mondo

Contaminarsi - allenarsi a produrre idee

se tu hai una mela, ed io una mela e ce le scambiamo, abbiamo sempre una mela ciascuno. Ma se io ho un'idea, e tu hai un'idea e ce le scambiamo, allora abbiamo entrambi 2 idee"

Pronti al cambiamento

METTERSI IN DISCUSSIONE

FOLLIA È FARE SEMPRE LA STESSA COSA E ASPETTARSI RISULTATI DIFFERENTI

(A. Einstein)

I veri nemici del marketing sono:

- ☑ Il "così fan tutti" il "non è possibile poiché nessuno lo ha mai fatto" il "è stato sempre fatto così"
- ✓ la pigrizia mentale che porta a non essere pro-attivi
- ☑ la mancanza di ascolto, il credere di aver sempre la risposta e la soluzione pronta
- ✓ NON ESSERE AL PASSO CON I TEMPI» → diamo spazio ai giovani, siamo aperti al cambiamento
- ☑ i PRECONCETTI: così non funziona, fidati so che così non va, ho sentito dire che non è possibile

COS'E' IL MARKETING? A CHE COSA SERVE IL MARKETING?

IL MARKETING





VENDITA
PUBBLICITA'
SPONSOR



PROGETTI – PRODOTTI - IDEE

VALORIZZAZIONE DELLA NOSTRA REALTA'

PIANIFICAZIONE

PROGETTAZIONE

MODELLO DI APPROCCIO

IL NOSTRO MARKETING

Il MARKETING è atteggiamento mentale, un modo di approccio che pone al centro del nostro ragionamento, delle nostre idee e dei nostri progetti sempre il nostro interlocutore.

- SAPER ASCOLTARE E CONOSCERE LE ESIGENZE DEL TARGET
- DARE RISPOSTE IDOEE ALLE ESIGENZE DEL TARGET
- FAR EMERGERE NUOVI BISOGNI

PRODOTTO

IDEA

SOLUZIONE

PROPOSTA

IL NOSTRO MARKETING

Per avere un approccio orientato al marketing BISOGNA ALLENARSI OGNI GIORNO.

Non è sufficiente avere un ufficio marketing o un consulente a disposizione.

Avere un approccio al marketing significa avere una *forma mentis* orientata all'ascolto del nostro interlocutore, una *forma mentis* che sia trasversale a tutte le componenti da quella sportiva a quella direzionale

Se vuol qualcosa che non hal mal avuto... devi essere pronto a fare qualcosa che non hal mal fatto.



A CHE COSA SERVE IL MARKETING?



SODDISFARE ESIGENZE DEI TARGET



CHI SONO I NOSTRI TARGET?

SAPPIAMO COSA VOGLIONO? Li conosciamo?

Ci abbiamo mai parlato?

Li abbiamo mai ascoltati?

A CHE COSA SERVE IL MARKETING?

CONOSCERE I BISOGNI VECCHI E NUOVI ANTICIPARE azioni, idee, prodotti per soddisfarli

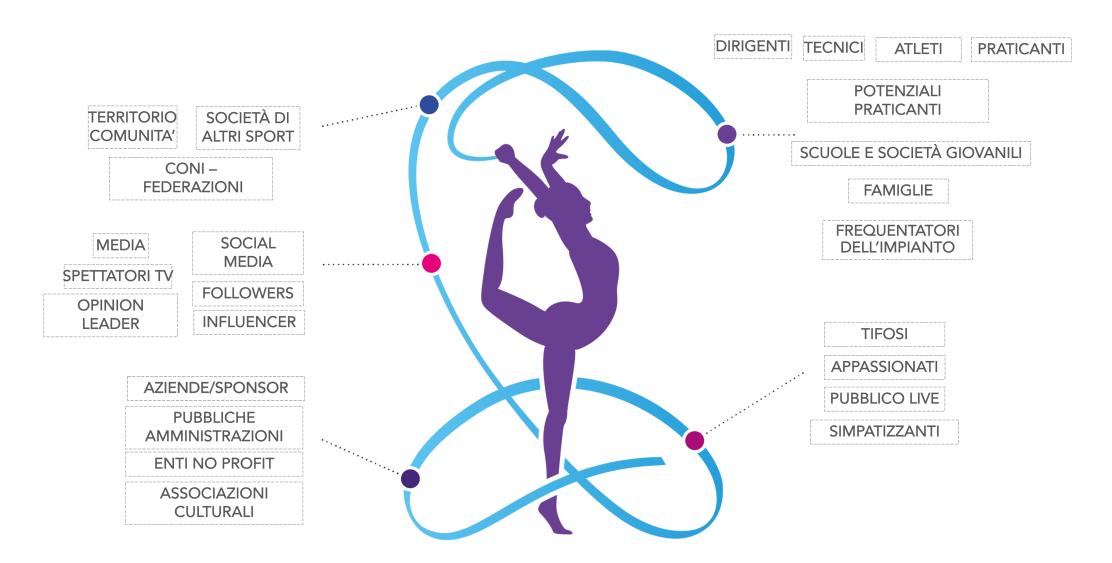


SODDISFARE ESIGENZE DEI TARGET



GIOCHIAMO A PALLA PRIGIONIERA nuovi contenuti esperienze

LA MAPPA DEI TARGET



SAPPIAMO CHE COSA SI ASPETTANO DA NOI?

Se non conosciamo i bisogni e le aspettative dei nostri target e se non sappiamo il loro grado di soddisfazione non potremmo mai pianificare azioni di marketing vincenti

Il 90% dei clienti non si lamenta mai

di questi, quasi nessuno ripeterà l'esperienza

un cliente insoddisfatto lo dirà almeno ad altri
9 amici ma sui social un commento negativo
genera un passaparola negativo 30 volte
superiore

Il 10% delle persone che hanno saputo dell'esperienza negativa lo dirà almeno ad altre 20 persone

A CHE COSA SERVE IL MARKETING?

L'obiettivo del marketing è quello di rendere superflua l'attività di vendita. L'obiettivo è di conoscere e comprendere il cliente in maniera così efficace che il prodotto o servizio si venda da solo.

(Peter Drucker)

4 PRINCIPI BASE DEL MARKETING

4 PRINCIPI PER UN BUON »MARKETER»

- 1. METTERSI IN DISCUSSIONE pre condizione
- 2. AVERE PRODOTTI IDONEI A SODDISFARE LE ESIGENZE DEL TARGET

intuizione, esperienza, l'arte di saper copiare e adattare

- 3. SAPER RACCONTARE IL PROPRIO PRODOTTO
- Attenzione, Interesse, Desiderio e Azione
- 4. AVERE UNA BUONA STRATEGIA E GIOCARE IN TEAM

IL PRODOTTO ... QUESTO SCONOSCIUTO

Alcuni dicono: "Date al cliente quello che vuole". Non è la mia impostazione. Il nostro lavoro consiste NELL'IMMAGINARE CIÒ CHE IL CLIENTE VORRÀ, PRIMA ANCORA CHE LO FACCIA LUI STESSO.

Se non sbaglio, una volta Henry Ford ha detto: "Se avessi chiesto ai clienti che cosa volevano, mi avrebbero risposto: 'Un cavallo più veloce!". La gente non sa ciò che vuole, finché non glielo fai capire tu.

(Steve Jobs)

- □ Ci siamo mai domandati che prodotti abbiamo da offrire al mercato? Che cosa possiamo proporre agli sponsor?
- □ Ci siamo mai domandati se il nostro prodotto è al passo con i tempi? E' distintivo rispetto agli altri?
- □ Quanto abbiamo investito in termini di tempo e di denaro nella costruzione dei nostri prodotti?

Il presente bando intende promuovere progetti che mirano a diffondere una cultura sportiva responsabile coinvolgendo il maggior numero possibile di giovani nell'attività sportiva, che siano pronti per essere realizzati o in fase avanzata di realizzazione, che meglio soddisfano gli obiettivi di sviluppo sostenibile del Gruppo. Inoltre, al fine di favorire la diffusione della cultura inclusiva che caratterizza lo spirito stesso dello sport, il presente bando intende conciliare l'unione tra l'attività sportiva e i valori che lo caratterizzano, la diffusione di una cultura basata sul valore dell'acqua e delle azioni sostenibili e le iniziative che sostengano l'inclusione sociale.

Il progetto proposto potrà essere candidato esclusivamente a una delle seguenti 4 categorie:

- 1. <u>SPORT AL FEMMINILE:</u> promuovendo lo sport femminile a tutti i livelli e **favorendo** l'inclusione sociale e le pari opportunità per le donne;
- 2. <u>PROGETTI SPECIALI:</u> a sostegno dell'integrazione e alla lotta alle discriminazioni con particolare attenzione alle fasce a rischio di inclusione;
- 3. CALCIO: supportando le associazioni sportive calcistiche a tutti i livelli;
- 4. ALTRI SPORT: promuovendo le discipline sportive del territorio.

Il presente bando prevede che verrà selezionato un solo progetto vincitore per ognuna delle 4 categorie e verrà erogato un contributo economico massimo di <mark>euro 30.000 annui</mark> per progetto, fino al concorrere del budget stanziato ogni anno pari a euro 120.000.

La Commissione di valutazione si riserva la possibilità di premiare, oltre ai candidati con il miglior punteggio, anche le realtà sportive che si distingueranno per il valore e la qualità dei progetti proposti.

Ciascun progetto potrà essere finanziato per un massimo di due annualità per un contributo massimo pari a euro 60.000 per ciascun progetto.

Le proposte dovranno inderogabilmente:

- promuovere l'uso dell'acqua del rubinetto durante manifestazioni, partite e allenamenti attraverso, ad esempio, l'installazione di erogatori e la diffusione di borracce;
- favorire la pratica sportiva in generale presso i giovani (dall'infanzia sino alla maggiore età);
- incoraggiare, all'insegna della legalità, il fair play e la non violenza anche tra gli spettatori;
- promuovere lo sport di squadra, inteso come strumento di crescita e socializzazione;



- organizzare iniziative volte all'<u>integrazione e alla lotta alle discriminazioni</u> (integrazione di stranieri minori, superamento degli stereotipi di genere, orientamento sessuale, ecc.);
- promuovere l'accesso allo sport a tutti i giovani con particolare attenzione alle **fasce a rischio** di inclusione (bambini e ragazzi economicamente svantaggiati, malati, disabili).

Saranno considerate in via prioritaria le candidature che presentino una proposta di coinvolgimento e diffusione al pubblico ben articolata e strutturata rispetto all'organizzazione di più eventi.

Tutte le proposte dovranno infine:

- avere una durata massima di due anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto di sponsorizzazione;
- impegnarsi a una gestione economica-finanziaria trasparente, considerata essa stessa un contributo all'impatto sociale atteso da queste attività.

Ogni soggetto potrà presentare una sola proposta progettuale.

"Non puoi solo chiedere ai clienti che cosa vogliono e poi provare a darglielo.

Per quando l'avrai costruito, vorranno qualcosa di nuovo."

(Steve Jobs)

PROGETTI di ESG EMPLOYEE / STAFF ENGAGEMENT e TEAM BUILDING SOCIAL MEDIA CONTENT PROGETTI ESPERENZIALI

ESG PROJECT







PRENDERE POSIZIONE

non è più sufficiente essere »a favore di» oggi giorno bisogna schierarsi, lasciare un segno

- ESG → Environmental; Social; Governance
- COERENZA nei comportamenti e nella comunicazione
- RENDICONTAZIONE

NON SONO ATTIVITÀ DI CHARITY ma progetti di MARKETING SOCIALE che possono essere condivisi, supportati, finanziati da uno sponsor

ATTENZIONE AL SOCIAL WASHING

ESG PROJECT

DIVERSITY

INCLUSIONE

DISABILITA'

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

STILI DI VITA

EMPOWERMENT FEMMINILE

BULLISMO, CYBULLISMO

DISAGIO

SOSTEGNO ALLA POVERTÀ

RIQUALIFICAZIONE URBANA

SOSTEGNO ALLA COMUNITÀ



. . . .

IL RUOLO DI UNO SPORT MAKER IN PROGETTI DI ESG



PARTNER VALORIALE

PARTNER IDEATIVO

PARTNER DI SVILUPPO

PARTNER DI IDEAZIONE

PERCHE' UN'AZIENDA INVESTE IN PROGETTI DI ESG

MIGLIORARE la REPUTAZIONE (brand reputation) nei confronti degli investitori, stakeholders, dipendenti e clienti

- clienti: tutti i dati e le ricerche ci dicono che i consumatori prediligono acquistare prodotti di aziende che siano effettivamente impegnate in azioni serie di ESG
- dipendenti: il «luogo di lavoro» e il posizionamento etico dell'azienda diventano sempre più indicatori determinanti nella scelta della professione
- investitori: i fondi di investimento indirizzano gli investimenti sempre più verso aziende «sostenibili»

Modificare/rafforzare il POSIZIONAMENTO sia nei confronti dei competitors, sia nei confronti del consumatore

MISSION aziendale, per un senso di responsabilità verso la comunità, il territorio, la Nazione.

Investire in ESG significa adeguarsi all'Agenda 2030

EMPLOYEE ENGAGEMENT E TEAM BUILDING





Lo sport fa parte del nostro vissuto e rappresenta una perfetta metafora del mondo del lavoro e dell'azienda

Lo sport non è solo movimento, attività fisica e performance

Lo sport è cultura, impegno, sacrificio, determinazione, squadra

Lo sport coinvolge ed emoziona, parla al cuore e alla testa delle persone.

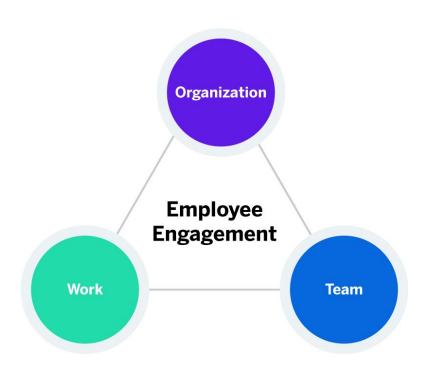
EMPLOYEE ENGAGEMENT



SENSO DI APPARTENENZA AD UNA COMUNITA'/AZIENDA attraverso il coinvolgimento dei dipendenti in attività proposte dall'azienda

«misura il grado di coinvolgimento dei dipendenti nella cultura aziendale», in che modo i dipendenti si sentono emotivamente e razionalmente coinvolti e motivati nella vita aziendale

EMPLOYEE ENGAGEMENT



VOLONTARIATO (anche quello di tipo SPORTIVO)

ATTIVITA' SPORTIVE – TORNEI, CAMPIONATI, INCONTRI CON IL CAMPIONE

CONTEST - CHALLENGE

RACCOLTA FONDI (crowdfunding)

GIOCHI DI RUOLO

ATTIVITA' ESPERINZIALI DI GRUPPO

TEAM BUILDING



LEADERSHIP

GOAL SETTING

GESTIONE DELLE CRITICITÀ E DEI CONFLITTI

MOTIVAZIONE

GESTIONE DI STRESS AD ANSIA

RICERCA DELLA MIGLIOR PERFORMANCE

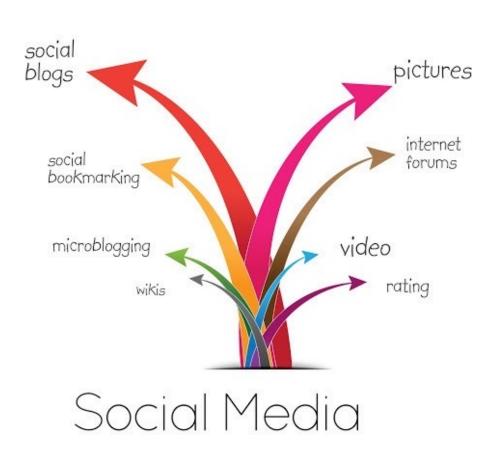
GESTIONE DELLA VITTORIA E DELLA SCONFITTA

MINDFULNESS E CONCENTRAZIONE

COMPETITIVITÀ E CONCORRENZA

CORRETTI STILI DI VITA

SOCIAL MEDIA CONTENT



STORYTELLING

I social non possono essere utilizzati come semplice «vetrina» e non possono avere lo stesso linguaggio utilizzato per i mezzi di comunicazione classici.

Non è sufficiente avere un profilo IG o FB oppure scattare belle foto per fare social media marketing.

I social vanno utilizzati per campagne di branded content (contenuto privo di messaggio pubblicitario diretto che ha come obiettivo di veicolare e consolidare i valori del brand).

Per le aziende sono rilevanti 4 parametri:

- Reach: numero dei followers
- Relevance: coerenza tra il contenuto e il target
- Resonance: diffusione del contenuto
- Return: ritorno

SOCIAL MEDIA CONTENT

COMUNICAZIONE VISIVA

CREARE STORIE E CONTENUTI

PERSONAGGI

CREARE ENGAGEMENT

CALL TO ACTION

CHALLENGE

REAL TIME

CONTINUITÀ

CONTENTI VERTICALI

EXPERIENCE PROJECT





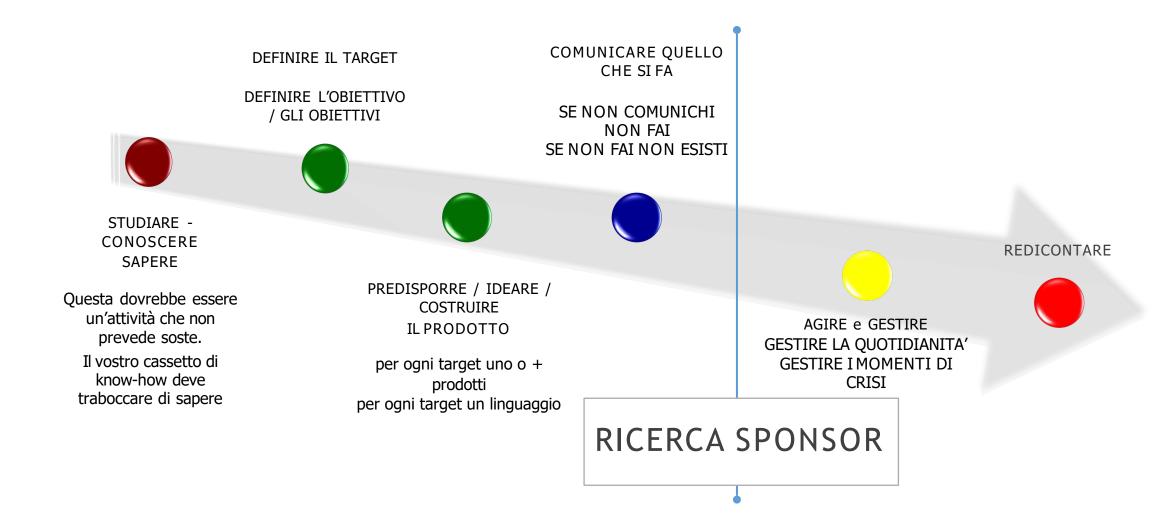
DIMMELO E LO DIMENTICHERÒ. SPIEGAMELO E LO RICORDERÒ FAMMELO FARE E SARÀ PARTE DI ME!

non è più sufficiente «vedere» un evento; è necessario creare un effetto wow far vivere un'esperienza unica, immersiva, che possa lasciare un ricordo indipendentemente dal risultato sportivo

CONTAMINARE, FONDERE, UNIRE

esperienze diverse
diversi ambienti
diversi protagonisti
prima, durante e dopo l'evento
virtuale e fisico

IL PROCESSO PER LA CREAZIONE DI UN PRODOTTO DI MARKETING



IL MARKETING: COSTO O RICAVO?

Il marketing è un COSTO. E' un costo necessario per creare soddisfazione verso i target; al di là del risultato sportivo.

Non sempre è un costo di natura economica, spesso è un costo in termini di tempo e di conoscenza.

Se riusciremo a soddisfare i target allora:

- la nostra reputazione migliorerà
- il rapporto con i target migliorerà e il peso della performance sportiva si ridurrà
- saremo più credibili sul territorio sia nei confronti delle istituzioni sia nei confronti delle aziende
- avremo più opportunità per coinvolgere gli sponsor sia per la varietà dei prodotti proposti sia per la credibilità acquisita sia per la capacità di creare progettualità e la capacità di dare risposte
- probabilmente aumenterà la domanda dei nostri prodotti (maggiore domanda maggior prezzo)

IL RACCONTO

IL RACCONTO

E' più difficile farsi venire una buona idea

oppure

saper raccontare una buona idea?

Il racconto è fondamentale, la capacità di destare interesse e curiosità verso il nostro interlocutore è determinante per il successo della nostra idea

A = Attenzione

= Interesse

D = Desiderio

A = Azione

- I PRIMI 5 MINUTI -- Attenzione + Interesse
- INIZIO E FINE
- IDEE CHIARE, RACCONTO LINEARE --Desiderio + Azione
- LA CURVA DELL'ATTENZIONE

L'INIZIO E LA FINE

Non esiste un modello unico e standard per raccontare un'idea / un progetto ma esistono alcuni elementi da tener presente:

1. I PRIMI 5 MINUTI – generalmente le aspettative delle persone si formano nei primi 5-10 minuti di conversazione. In questa fase è fondamentale destare ATTENZIONE ED INTERESSE.

Dobbiamo essere bravi a incuriosire il nostro target, dobbiamo creare empatica e feeling, dobbiamo sintonizzarci sulle stesse frequenze del nostro interlocutore.

Dobbiamo impostare uno storytelling lineare, seguendo uno schema logico, dobbiamo prendere per mano l'attenzione del nostro interlocutore e portarla dentro la nostra idea.

2. INIZIO E FINE – se «chi ben comincia è a metà dell'opera», allora la fine del racconto rischia di rovinare tutto

Nella testa del nostro interlocutore rimarranno impresse le conclusioni, le nostre ultime affermazioni che molto spesso
coincidono le richieste.

DESIDERIO E AZIONE

3. LO STORYTELLING - DESIDERIO E AZIONE. Se riusciamo a destare attenzione ed interesse, successivamente dovremmo essere bravi a creare desiderio.

Se creiamo desiderio significa che abbiamo attivato una relazione positiva con chi ci sta ascoltando, abbiamo fatto colpo, abbiamo imboccato la giusta strada.

Il nostro interlocutore deve percepire che l'idea/ il prodotto presentato è quello che fa per lui, deve sentire che quello che gli stiamo raccontando potrebbe funzionare,

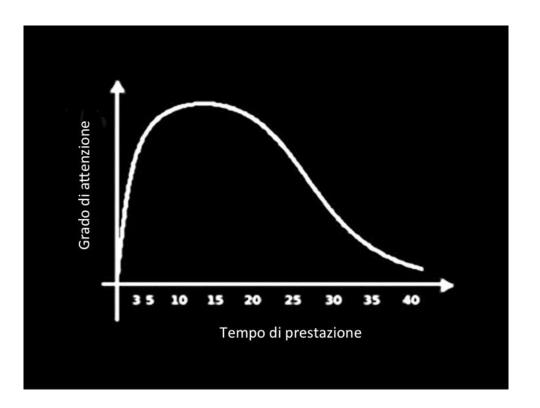
Al termine del nostro racconto l'interlocutore deve aver chiaro i vantaggi derivanti dalla vostra idea e sarà lui stesso a chiederci l'azione.

LA CURVA DELL'ATTENZIONE

4. ATTENZIONE alla CURVA dell'ATTENZIONE!

Lo storytelling deve essere incisivo e pertinente. Dobbiamo essere bravi a non annoiare il nostro interlocutore e a tener sempre tener alta la curva l'attenzione.

Dobbiamo saper gestire i momenti di down o le richieste "insolite"



DIAMO SEMPRE SOLUZIONI

5. Dobbiamo saper ASCOLTARE, ESSERE PROATTIVI e immedesimarci nel nostro interlocutore.

Lasciamo spazio agli altri, diamo risposte, siamo propositivi.

Se non abbiamo delle risposte, prendiamoci tempo, confrontiamoci al nostro interno ma DIAMO SEMPRE DEI RISCONTRI.

Indipendentemente da come si concluderà la presentazione è fondamentale TENERE SEMPRE VIVA LA RELAZIONE con il nostro interlocutore.

PAROLE DA EVITARE:

- PROBLEMA → meglio utilizzare termini come "criticità", "trade off", fattore di rischio
- NO → meglio utilizzare "sarebbe meglio", "la soluzione più idonea potrebbe essere"
- NON SIAMO IN GRADO → meglio spiegare che sul tema esistono soggetti/società/enti con un know-how più specifico
- FACCIAMO TUTTO NOI → il tuttologo non esiste!

LA STRATEGIA COMMERCIALE E GIOCARE IN TEAM

CUSTOMER HUNTING

Il CUSTOMER HUNTING si può definire come un insieme di tecniche di vendita e di sviluppo che ogni sport maker società può condurre autonomamente sul proprio territorio di riferimento

L'obiettivo del customer hunting è "semplice":

- contattare le aziende
- presentare (anche al telefono o video-call) il progetto/l'evento/l'idea;
- instaurare una relazione con l'interlocutore e intavolare una trattativa commerciale

STRATEGIA COMMERCIALE ADEGUATA

LA VENDITA NON È UNA FUNZIONE NELL'AZIENDA, MA DELL'AZIENDA (TOSKICH)

Il reparto commerciale vende, ma tutto il club deve mettere nelle condizione l'area commerciale di vendere.

È fondamentale che l'intera società sia coinvolta e possa attivare un vero GIOCO DI SQUADRA per raggiungere gli obiettivi prefissati

MARKETING

DIRIGENZA

COMMERCIALE

COMUNICAZIONE

ALLENATORE GIOCATORI

CHI E' LO SPONSOR? COSA CERCA NELLA SPONSORIZZAZIONE

Lo sponsor è colui che condivide con noi un percorso e un progetto

Lo sponsor è colui che vede in noi UN'OPPORTUNITÀ.

→ Opportunità valoriale, etica, di business, tattica, strategica, di posizionamento, di engagement, di mezzi o semplicemente di passione

Dobbiamo essere bravi a far percepire allo sponsor che noi siamo l'opportunità che sta cercando!

Non siamo soli al mondo, la concorrenza è feroce, tutti propongono la stessa cosa.

Per emergere dobbiamo differenziare! Dobbiamo anticipare i tempi. Dobbiamo arrivare prima degli altri!

NO UNA RICERCA A PIOGGIA! NON SERVE A NULLA

DOBBIAMO AVERE UN APPROCCIO PROFESSIONALE E MIRARE IL CONTATTO

CHI SIETE? COSA POSSIAMO DARE?

Voi siete:

- un partner, un compagno di viaggio, un soggetto in grado di dare delle risposte alle esigenze delle aziende (o meglio ancora far emergere nuovi bisogni a cui dare risposte)
- un player che sul territorio riveste un ruolo fondamentale e che diventa il link tra famiglie, comunità, territorio e aziende

Credibilità

Capacità di fare

Responsabilità

Affidabilità

Serietà

Innovazione

COSA POSSIAMO DARE?

Ci dobbiamo sempre domandare:

- COSA POSSIAMO DARE ALLO SPONSOR?
- QUALE OPPORTUNITA' POTREMMO OFFRIRE?
- PERCHE' PROPRIO NOI?
- CHE COSA POTREBBE CHIEDERE LO SPONSOR?

NON ESISTE UN'UNICA RISPOSTA

Le variabili da tener in considerazione sono tante: tipologia di azienda, target, valori, posizionamento attuale (o ricercato), mercato di riferimento, concorrenza, sensibilità del top management, situazione di mercato... ...

Siccome le variabili sono tante è fondamentale preparare bene il contatto e studiare il nostro interlocutore.

1. CONOSCERE IL NOSTRO PRODOTTO / EVENTO

la conoscenza non deve essere meramente tecnica (non è necessario conoscere nel dettaglio tutte le regole di quello sport o tutti gli atleti) ma deve essere soprattutto una conoscenza del prodotto inteso come «prodotto di marketing»:

- le potenzialità del progetto e i suoi punti di forza,
- le opportunità da sviluppare insieme con il partner,
- i valori etici, umani, valoriali
- i numeri, le presenze, i partecipanti, il target,
- la comunicazione

Dobbiamo abituarci a ragionare con la testa di una azienda, di un manager e non con la prospettiva di uno sportivo

Dobbiamo avere dei documenti scritti con la «lingua dell'azienda», documenti sintetici ma in grado di evidenziare i punti di forza della nostra proposta.

2. INDIVIDUARE VARI «CLUSTER» DI AZIENDE che potenzialmente potrebbero essere interessate al nostro prodotto / evento

CLUSTER > insieme di aziende che hanno caratteristiche/affinità simili.

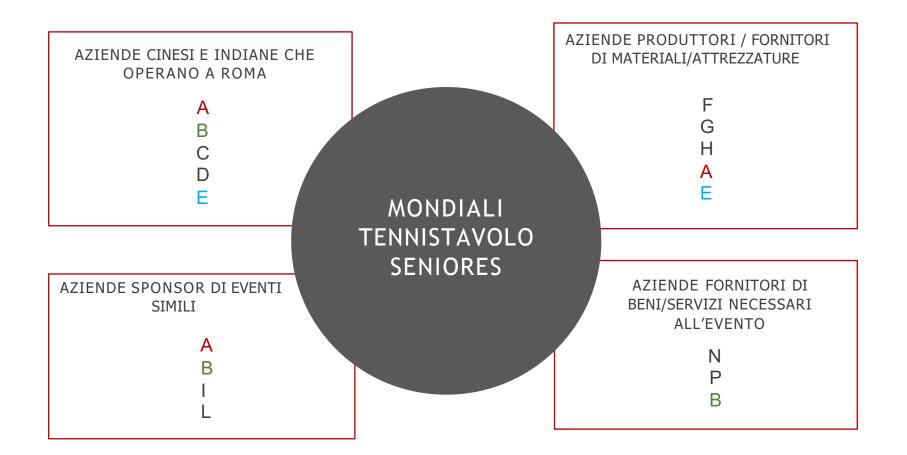
Quali cluster di aziende potrebbero essere interessate al nostro evento?

I cluster possono essere realizzati per:

- territorio > quando esiste una forte correlazione tra «evento» e determinato territorio > aziende provenienti dallo stesso territorio, provincia, stato
- target > target dell'evento in linea con il target dello sponsor
- business > quando l'evento ha delle potenzialità commerciali elevate per aziende che producono materiali, attrezzature o beni strettamente legati allo sport/evento
- valori / mission (es. aziende sensibili alla sostenibilità ambientale; aziende che sostengono i diritti sociali)
- eventi sponsorizzati > aziende che hanno sponsorizzato eventi di simili, in Italia e all'estero

VA EVITATA UNA RICERCA A PIOGGIA

3. dopo aver definito i «CLUSTER» dovremmo INDIVIDUARE LE SINGOLE AZIENDE DA CONTATTARE, ognuna catalogata sotto il proprio cluster. In questa fase ci limitiamo al NOME/ RAGIONE SOCIALE dell'Azienda



4. Mettiamo in ordine i dati e arricchiamoli con nuove informazioni

CREAZIONE DEL DATABASE SPECIFICO PER L'EVENTO

un archivio di dati e informazioni, riguardanti uno stesso soggetto (AZIENDA), strutturato in modo tale da consentire la gestione, la consultazione, l'aggiornamento e la ricerca dei dati stessi in modo immediato e fruibile

NON ESISTE UN FORMAT STANDARD, essendo un documento interno di lavoro, possiamo utilizzare format semplici o software complessi, la cosa fondamentale è che sia facilmente consultabile e funzionale alle nostre esigenze

NON E' UNA RUBRICA TELEFONICA ma è uno strumento che racchiude tante informazioni per singolo soggetto

DATABASE: LE INFORMAZIONI BASILARI

Le informazioni basilari che compongono un database sono:

- nome dell'azienda
- brand di riferimento
- categoria merceologica
- manager di riferimento > all'interno di un'azienda con chi dobbiamo parlare?
 - area marketing
 - area comunicazione (marketing e comunicazione)
 - area relazioni esterne, PR
 - area eventi
 - area ESG
- qualifica (job title) del manager di riferimento
- mail
- telefono
- indirizzo



UN ESEMPIO DI DATABASE

molte aziende hanno brand diversi che hanno posizionamento, mercati differenti, sono gestiti da manager diversi e soprattutto hanno budget da allocare

AZIENDA	BRAND	CATEGORIA MERCEOLOGICA	SPECIFICA CATEGORIA MERCEOLOGICA	RIF MANAGER	QUALIFICA	MAIL	TELEFONO	NOTE	INDIRIZZO
Unilever	ALGIDA	Gelati	Gelati	XXX	resp. marketing	xxx@xxx	xxxx		via xxxx - città
Unilever	ALGIDA	Gelati	Gelati	YYY	brand manager	YYY@xxx	xxxx		via xxxx - città
Unilever	CIF - LYSOFORM	Prodotti per la casa	Detersivi	тт	brand manager	TTT@xxx	xxxx		via xxxx - città
Unilever	CALVE	Conservanti	Salse e condimenti	ZZZ	resp comunicazione	ZZZ@xxx	xxxx		via xxxx - città
Banca BPER	BPER	Istituti bancari	banche	ВВВ	ESG manager	BBB@xxx	xxxx		via xxxx - città

MARKETING EVENTI COMUNICAZIONE RELAZIONI ESTERNE ESG

DA CHE FONTE PRENDIAMO LE INFORMAZIONI?

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE AZIENDE

La fonte principale è INTERNET e LINKEDIN

- https://topaziende.quotidiano.net/classifiche > trovate le aziende classificate per fatturato
- LINKEDIN > digitare su google «Elenco Aziende Linkedin» e troverete tutte le aziende che hanno un profilo aziendale su linkedin
- GOOGLE > digitando «elenco aziende su (nome città)» escono una serie di siti in cui attingere i nomi

Esistono anche:

- RIVISTE E ANNUARI (a pagamento) dedicati alla comunicazione > Atlante della Comunicazione, Uomini e comunicazione
- SITI INTERNET SPECIALIZZATI > https://www.adcgroup.it/e20-express/magazine-e20/index.html

TANTA INTUIZIONE!

DA CHE FONTE PRENDIAMO LE INFORMAZIONI?

INFORMAZIONI RELATIVI AI BRAND > quali sono i brand che gestisce l'azienda?

La fonte principale è rappresentata dal SITO INTERNET UFFICIALE DELL'AZIENDA

Sul sito potete trovare:

- l'indirizzo, ragione sociale e tutte le informazioni generali sull'azienda
- elenco dei brand gestiti
- attività realizzate (comunicazione, campagne media, eventi..)
- mission e visione

DA CHE FONTE PRENDIAMO LE INFORMAZIONI?

INFORMAZIONI RELATIVI AI MANAGER

I manager che gestiscono il budget per attività di sponsorizzazione sono:

- marketing > direttore marketing, responsabile marketing, senior brand manager, brand manager
- comunicazione e/o marketing > in alcuni casi le due funzioni sono sotto alla stessa persona
- eventi > event manager (per le aziende più grandi e abituate ad investire in eventi)
- relazioni esterne
- ESG

La fonte per trovare il CORRETTO NOMINATIVO associato alla qualifica è LINKEDIN e GOOGLE

PER CONOSCERE LA MAIL A CUI INVIARE LA PROPOSTA > www.apollo.io

IL PRIMO CONTATTO: COME PRESENTARSI?

La principale difficoltà nel "vendere" non è legata alla mancanza di fondi da investire, ma alla difficoltà da parte dell'azienda, di individuare in modo chiaro i "plus" dell'investimento e poi di misurarne in modo oggettivo i ritorni



QUANDO AGIRE? FORTUNA O COMPETENZA?

TEMPO DELLA PIANIFICAZIONE

il periodo entro il quale le imprese definiscono la loro strategia di comunicazione e allocano il budget.

- Imprese di estrazione europee > ottobre a febbraio
- Imprese di origine orientale (giapponesi, cinesi, coreane) > marzo giugno

TEMPO DELLA DECISIONE

lasso di tempo necessario all'azienda per prendere una decisione in merito ad un determinato investimento.

Questo periodo varia da azienda ad azienda e generalmente è in funzione della struttura organizzativa e della tipologia di comunicazione sviluppata. Il tempo può andare da poche settimane fino ad alcuni mesi

LAST MINUTE ED EXTRA BUDGET

No rules

ERRORI DA EVITARE

chiedere all'azienda interessata di fare un'offerta!!

inviare ad un'azienda interessata il listino prezzi degli spazi disponibili chiedendo di scegliere le posizioni più interessanti!!

mancanza di strategia commerciale mancanza di strategia marketing e di progettualità.

alla richiesta da parte di un'azienda della profilazione del target e dei dati numerici rispondere che essendo una piccola società non disponiamo di questi dati !!??!!



non conoscere il proprio prodotto e/o il proprio utente

inviare la proposta di sponsorizzazione senza conoscere le esigenze/il prodotto del nostro interlocutore.



non saper interpretare le esigenze dello sponsor

"ricerca a pioggia"

arrivare tardi = NO Budget

non essere tempestivi nelle risposte o nei feedback



mancanza di pianificazione

IL CONTATTO CON LO SPONSOR: COSA FARE?

- Presentiamoci con un'idea, un prodotto, una provocazione.... ma facciamo capire che possiamo essere l'opportunità che sta cercando
- Attenzione alla forma e al linguaggio!
- AIDA: Attenzione + Interesse + Desiderio + Azione
- Non abbandonare il partner (coinvolgiamolo sempre)
- Difendere l'autonomia della gestione sportiva
- Rispettare i patti
- Essere duttili e flessibili
- Ricordarsi che la buona riuscita dell'operazione dipende anche da come riusciamo a coinvolgere il partner nella vita della società

CREARE CONTINUE E NUOVE OPPORTUNITÀ PER IL PARTNER

QUANDO ENTRIAMO IN CONTATTO:

I Prodotti





Dobbiamo riconoscere il cambio dei bisogni e desideri dei nostri clienti al fine di poter fornire il giusto prodotto, nel giusto momento, nella corretta posizione alla giusta quantità economica e di durata

☐ Attività per gli adulti	Animazione /corsi di altro
☐ Attività per i giovani under 14	Servizio di Smart-Working
☐ Attività per i giovani over 14	☐ Attività per le Mamme o i Papà
☐ Attività per gli anziani	☐ Diversa abilità
☐ Attività per l'infanzia	Corsi di lingua
☐ Attività miste con altri sport	Doposcuola
☐ Partecipazione a eventi nazionali	☐ Gite istruzione
Organizzazione di Tornei	Attività per il quartiere
☐ Camp estivi	☐ Giochi
☐ Raduni pre attività	Corsi e Formazioni
☐ Feste e micro eventi	☐ Attività Ricreative
☐ Ritiri Estivi o Invernali	Sportelli di Ascolto
☐ Eventi didattici o a tema	☐ Servizi Medici
☐ Assistenza alla persona	☐ Affitto spazi



Alcune nostre società sono già molte evolute e riescono ad offrire importanti prodotti.

Ma cos'altro possiamo proporre?

Marketing artigianale ma molto efficace



UNIONE SPORTIVA VILLAGGIO SPOSI

Associazione Sportiva Dilettantistica sezione Pallavolo GRUMELLINA via C. Cantù, 1 - 24127 Bergamo



Vi invita a vivere lo sport per vivere in salute e vi ricorda che

ORGANIZZA

nella palestra della Scuola Media "MUZIO" Via don Bepo Vavassori, 2 (Villaggio degli Sposi) - Bergamo

PALLAVOLO



Partecipazione campionati CSI categorie: ESORDIENTI, GIOVANISSIME, MINI ALLIEVE, ALLIEVE, LIBERI, LIBERE, AMAT. MISTO

Inizio: Lunedì 17 Settembre

Telefonare per orari e giorni d'allenamento



NOVITÀ: FONDO IN PARQUET AMMORTIZZATO



C'è un grande prato verde

GLI EVENTI

Seminario medico internazionale Convegno sulle dipendenze Corso di aggiornamento FIR Incontro veterani dello Sport Incontro panathlon

TORNEI

- Torneo Rugby a 7 internazionale
- Torneo minirugby under 6/8/10/12
- Torneo Old
- Torneo touch junior-senior
- Partita Special Olympics
 - Torneo di Bridge



INTRATTENIMENTO

Mostra artistica dipinti – sculture – foto Scuola di cucina Nursery - gonfiabili

FESTA

Serate del 7-8-9 Giugno 2019

- Ristorante bar
- Tensostruttura grassi hall + gazebo
- Palco concerti
- Spazi verdi
- Possibilità montaggio tende



Il gruppo della New Generation



Fipay - stampa





Diffusione: 10,185



Pallavolo, break-dance, salute e alimentazione in casa Volley San Lucido

New Generation, il benessere tra sport e sociale

di Battista Bufanio

LA VOLLEY San Lucido, dopo la lunga cavalcata che ha visto le ragazze rossoblù concludere nel migliore dei modi il primo campiona- con la rappresentativa U.14, non- strutture organizzate e ottimali». to nazionale di serie B2 della storia ché la coinvolgente partecipazione di una società sbocciata agli albori della pallavolo nazionale da poco più di dieci anni, e che ha permesso avuto un ruolo determinante nel alla compagine tirrenica di misurarsi con squadre di tradizione più consolidate nel tempo e di alto spessore tecnico della pallavolo nazionale, si è buttata a capo fitto in un progetto sociale che può dare continuità sportiva all'associazione presieduta da Giuseppe Ambrosi. E' proprio in questi giorni che il pa- so i complimenti alla dottoressa lazzetto "Don Pino Puglisi" si è Marianna Saragò, riempito degli atleti che fanno rife- dell'iniziativa, per la capacità di rimento al progetto "New Genera- aver creato un progetto vincente. tion-Benessere in movimento". Molti, infatti, i giovani coinvolti, le- della Volley San Lucido e sostenute gati al gruppo sportivo della pallavolo e della break-dance, che hanno interagito fra loro divertendosi nell'apprendere lezioni mirate tenute da validi professionisti. Si mettein atto tanta attività sportiva, ma anche tanta formazione, sul come ci si prepara agli eventi, che richiede un impegno fisico e anche mentale. Ma soprattutto su come ci si deve alimentare per riuscire a ottimizzare la fisicità con il benessere del corpo e dello spirito.

Seguitissima, in questa ottica la conferenza tenuta dal Dott. Giuseppe Mantuano, nutrizionista, alla presenza di un pubblico numeroso e interessato formato anche da familiari, atleti e da appassionati del- progetto importante che permette

della Compadreusc condotta dal far diventare divertente una già di gazione sportiva e sociale.

per come è stato organizzato e partecipato. Il presidente della Races a più volte ringraziato e ha espres-«sposando le idee sportive e sociali da tutte le altre realtà sportive coinvolte in questa splendida iniziativa». Il progetto, lo ricordiamo, è stato finanziato dalla Regione Ca-Civile Nazionale.

Ha portato i saluti della Regione Calabria la Consigliera Regionale Sabrina Mannarino, accompagnata dalla presidente della Pro Loco di l'atleta che necessità certamente di San Lucido Loredana Pastore, che fra l'altro ha elogiato l'iniziativa prattutto di alimentarsi bene-conmessa in cantiere dal Presidente Ambrosi «con l'adesione allargata di importanti realtà sportive regionali nel mettere a disposizione dei giovani, di questo territorio, un

lo sport. L'incontro è stato soprat- di fare sport sano accompagnato e tutto un coinvolgimento attivo del- sostenuto da una giusta alimentale Società Volley San Lucido, Volley zione mirata al raggiungimento Cosenza Club, Belvolley di Belmondel benessere, che porta serenità e te Calabro, della FIPAV di Cosenza, consapevolezza nei propri mezzi, in

Il presidente Ambrosi ha ringraziato tutti gli intervenuti e l'Ammi-Maestro Francesco De Luca, che ha nistrazione Comunale di San Lucido che «mettendo a disposizione della Volley lo splendido palazzetto per sébellissima giornata di aggredello sport, permette a tutti i ragazzi del nostro territorio di fare sport Un evento unico nel suo genere in una struttura accogliente e sicura. Tutto questo permette di dare visibilità alla Città di San Lucido Volley San Lucido, durante i lavori sulla scena Nazionale con il campionato di Serie B2 femminile».

Ambrosi ha poi ringraziato la Consigliera Regionale, Sabrina Mannarino «per la sensibilità dimostrata verso l'iniziativa del progetto "New Generation" che ha fatto sentire sempre più vicini gli enti sportivi e la Regione». Ha ringraziato: la Dottoressa Marianna Saragò «per il grande intuito sul progetto avviato, che darà certamente i labria in sinergia con il Ministero frutti sperati»; il Dott. Giuseppe delle politiche sociali e del Servizio Mantuano «per la professionalità e la passione che ha messo a disposizione di ragazzi e ragazze, per aver evidenziato come sport e salute sono un binomio importante per allenamenti fisici, ma anche e socludendo con ringraziare - tutte le società sportive intervenute nonché il maestro Francesco De Luca per l'esibizione dei suoi giovanissimi atleti e atlete. Il progetto continua nelle prossime settimane con altre iniziative sportive, sociali e culturali».

Un esempio dallo sport di base



www.datastampa.it

la Repubblica

05-APR-2022

Dir. Resp.: Maurizio Molinari

Tiratura: N.D. Diffusione: 7874 Lettori: 112000 (0000116)

foglio 1/2 Superficie 46 %

da pag. 1-14/

Per promuovere l'attività fisica.

In dieci parchi si fa sport con gli allenatori Cus

di Cristina Palazzo • a pagina 14

ALL'ARIA APERTA

Tutti al parco a fare sport con gli allenatori del Cus e gli esperti dell'Università

"Torino On Move" permette di svolgere attività in 10 aree verdi della città Si va dalla corsa al pilates: "Dimostreremo che il vostro corpo migliorerà"

di Cristina Palazzo

Dalle camminate alla corsa, dopo due anni di Covid c'è voglia di aria aperta e di muoversi. E ora nei parchi torinesi lo sport si potrà fare con i professionisti del Cus. Non solo, grazie all'Università si potrà anche sapere quanto questo abbia un effetto sulla propria salute. È Torino OnMove, il progetto promosso con il bando Muoviamoci della Compagnia di San Paolo.

Con 10 euro al mese (fino a giugno 2023) ci si potrà iscrivere a Torino OnMove scegliendo uno dei 10

parchi torinesi in cui si svolgeranno le attività e seguiti da tutor laureati in Scienze Motorie, quindi chinesiologi, due o tre volte a settimana scoprire la corsa e la camminata ma anche allenamenti, yoga, pilates e altre attività legate al controllo della respirazione. I parchi scelti sono Valentino, Pellerina, Ruffini, Piazza d'Armi, Co-

Ionnetti, Dora, Giardini Reali, Mennea, Sempione e Crescenzio, in ogni realtà ci saranno dei tutor.

«È un'idea innovativa che porterà i nostri istruttori, parliamo di una cinquantina di tutor, a contat-

to con i cittadini e farà crescere questa grande palestra a cielo aperto che sono i nostri parchi», spiega Riccardo D'Elicio, presidente del Cus Torino. L'obiettivo del progetto, aggiunge «è affrontare la tematica dell'attività fisica non tanto legata allo sport ma come attività che serve perché regala tempo e benessere». L'intento di avvicinare la cittadinanza all'attività fisica e convincerta a continuarla è chiara già dal kit di benvenuto: con 10 euro oltre al tesseramento Cus con assicurazione inclusa e la partecipazione a tutte le attività, ognuno avrà marsupio, porta cellulare, sacca e telo in microfibra.

Ma non solo. In questo contesto l'Università di Torino si occuperà di fornire ai partecipanti al progetto delle misure per capire quanto modificare il proprio stile di vita possa migliorare le capacità fisiche. L'intento della ricerca, spiega Alberto Rainoldi, vicerettore per il Welfare e lo sport, «è potenziare la consapevolezza delle persone sugli effetti dell'attività fisica. La teoria dice che con l'attività all'aperto le cose migliorano, noi forniremo i dati per accertarlo».

I valori che saranno misurati con una batteria di test in Rettorato sono sei: forza della mano, flessibilità del corpo, forza degli arti inferiori,

capacità cardiovascolari, destrezza fine della mano ed equilibrio su un piede solo. Saranno registrati prima della partecipazione al progetto e alcuni mesi dopo «misureremo i valori con Pic, un indice di capacità fisiche ma anche forma abbreviata di "Picture" per fornire una foto del cambiamento». Il numero che uscirà sarà infatti confrontato con la popolazione di appartenenza, quindi persone con età e sesso simili, e consentirà di quantificare il miglioramento. «Torino OnMove rispecchia gli obiettivi e i valori che il bando intende supportare - , spiega Alberto Anfossi, segretario della Compagnia di San Paolo - ossia sostenere e diffondere l'attività fisica e sportiva come strumento di prevenzione e di promozione di corretti stili di vita, di inclusione, di educazione e di cittadinanza attiva».

OWNEDOWING RESERVACE







RUGBYTOTS

Dinamiche sessioni di gioco settimanali per bambine e bambini da 2 a 7 anni.

Cosa aspettarsi...

"Preparati a correre attraverso la giungla, guadare attraverso le sabbie mobili o fare uno sprint attraverso la valle Rugbytots evitando tutti i sassi fumosi. Preparati a proteggere il tuo uovo, lanciare un missile o attaccare i pirati e impadronirti della nave, tutto questo, naturalmente, mentre cercherai di evitare le cattivissime linee laterali!"

IL PROGETTO MOVE YOUR BODY

Nato in collaborazione con la Rugby Parma



con il patrocinio della *Federazione Internazionale Rugby (FRI)* e della **Federazione Medico Sportiva Italiana (***FMSI***)** sezione di Parma

ha come scopo proprio l'avviamento al rugby di bambini in sovrappeso o con problemi di obesità.

medici, psicologi e preparatori atletici, in collaborazione con l'Unità di Nutrizione Umana del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco dell'Università di Parma.



https://www.youtube.com/watch?v=AyyO25GfOfA&t=103s





LIBERI E FORTI ASD DI CASTELLONE (CR)



- ✓ In collaborazione con il Comune di Castellone Liberi e Forti organizza i corsi "Mamma ginnastica" e "Mamma e cuccioli" rivolti alle donne in gravidanza e alle neo mamme accompagnate dai loro bambini per accompagnarle col supporto di ostetriche, psicologhe e istruttrici di fitness in questa fase della vita
- ✓ In collaborazione con l'Unione italiana ciechi e ipovedenti organizza i progetti "Oltre la danza" e "Oltre la scuola", due percorsi di inclusione e integrazione, attraverso la danza, fra disabili e normodotati, nel contesto sportivo e in quello scolastico
- ✓ In partenza il progetto "Donne libere e forti" dedicato al supporto delle pazienti oncologiche

Scuola «Sei Gallo, non sei Bullo» A canestro contro i prevaricatori

Il progetto della Vico Basket: educare i ragazzi grazie ai valori del gioco di squadra Esercizi in aula e in palestra. Coinvolti cinque istituti, il sostegno di Barilla e Chiesi

VITTORIO ROTOLO

■ La pallacanestro esalta il concetto di gioco di squadra e la capacità, tra compagni, di aiutarsi a vicenda. Ma i valori di questa disciplina possono essere perfettamente applicati, nella quotidianità, anche in altri ambiti della vita. Dai più giovani soprattutto, quando l'avversario da affrontare—leggasi bullismo—tende a prendere il sopravvento.

«Sei Gallo, se non sei Bullo!» è il progetto promosso, nelle scuole di Parma e provincia. dalla società cestistica Vico Basket. Cinque gli istituti coinvolti (Laura Sanvitale, Jacopo Sanvitale. Albertelli-Newton, quello di Varano Melegari e un altro ancora da definire). Gli studenti delle medie e di cuinta elementare saranno impegnati in una serie di attività in sula, realizzate con il contributo di esperti, tra cui psicologi, ein palestra, dove i tecnici proporranno esercizifinalizzatia stimolare



SCUOLA La presentazione del progetto promosso dalla società Vico Basket.

il gioco di squadra, il rispetto delle regole e degli avversari. «Nello sport, specie quello giovanile, viviamo un'epocacaratterizzata da una competizione spinta all'eccesso, dalla ricerca del risultato e del talento da costruire e valorizzare. Tutto ciò non va assolutamente bene - ha ribadito Luca Melli, presidente della Vico Basket - Prisidente della Vico Basket - Pri

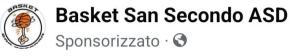
ma da bambino epoida adulto, quando sono diventato insegnante di Educazione motoria,
ho sempre avuto nello sport un
fedele compagno di crescita: a
questi ragazzi vogliamo spiegare che fare attività fisica, in
un contesto di gruppo, deve essere un modo per diventare
persone migliori».

Il progetto-Sei Gallo, se non sei

Bullo!» è sostenuto da Barilla e Chiesi Farmaceutici. «Sposare questa iniziativa – ha detto Noemi Muzzopappa, Shared Value&Sustainability Specialist di Chiesi – ci permette di rafforzare la nostra mission ispirata alla cura del benessere delle persone, fomendo alle nuove generazioni validi strumenti educativi». I contenuti del progetto- che culminerà in una festa finale per tutti a giugno- sono stati illustrati a 150 ragazzi della Laura Sanvitale, alla presenza tra gli altri della psicologa e psicoterapeuta Monica Zaffanella, del cestista Klaudio Ndoja e della dirigente scolastica Mirella Gonzi.

«Negli incontricercheremo di rendere l'esperienza coinvolgente, sul piano didattico e formativo. Faremo in modo che i ragazzi si mettano in gioco, imparandó a riconoscere le forme di bullismo» ha spiegato Monica Zaffanella, Ndoja, che milita in serie A/2, ha invece osservato: «Far finta che il problema non esista, è l'errore più grande che possiamo commettere. Quando accadono episodi di bullismo, i testimoni possono fare molto: proteggere chi subisce, certamente, ma anche aiutare chi attua simili comportamenti, riportandolo sulla retta via».

IS REPRODUZIONE RISERVATA



È con grande piacere che condividiamo il programma di incontri dedicati alla salute organizzato dal @bss_basket_volley... Altro...



Un esempio di Sport & Welfare

Attività fisica Il presidente Michele Ventura illustra il progetto «In-forma al lavoro»

Star bene, si parte dalla scrivania Il Cus Parma entra in azienda



Praticando sport insieme si favorisce una sinergia fra i dipendenti

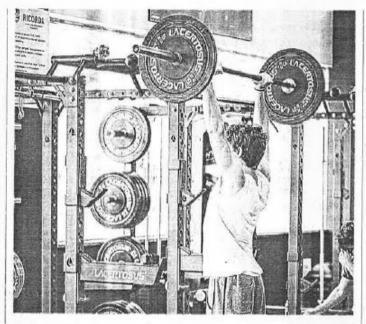


Offriamo una formazione ad hoc anche in termini di nutrizione e stile di vita

1) «Sono sempre più le realtà imprenditoriali che puntano sulla salute dei dipendenti. Il Cus Parma è un tassello fondamentale nella comunità cittadina, ecco perché abbiamo deciso di offrire questo prezioso servizio alle aziende: nutrizionisti, palestre e programmi di attività assicurano ai lavoratori una vita migliore e alle società risultati eccellenti». Parola del presidente del Centro universitario sportivo, Michele Ventura, che lancia il progetto "In-Forma al lavoro".

«Abbiamo partnership consolidate con tantissime imprese, che ci sostengono durante eventi ed attività annuali - prosegue Ventura -. Imprese di tutti i tipi accomunate dal legame col territorio e dalla condivisione dei valori dello sport e della crescita. Sondando le loro esigenze, abbiamo trovato terreno fertile e molto interesse rispetto a questa nuova proposta di collaborazione che vorremmo far decollare già entro fine anno».

Cus Parma offre la possibilità di corsi di attività fisica "cuciti su misura" e direttamente in azienda, se dotata



degli spazi idonel, in caso contrario in parchi e spazi pubblici o nella sede al Campus Universitario.

Il progetto ideato nell'ambito delle iniziative di welfare aziendale, vede protagonisti istruttori qualificati che proporranno un programma mirato alle esigenze del personale. Dalla corsa all'attività di potenziamento muscoli. Dalla presciistica al fitness.

«Non solo – prosegue il numero uno del Cus –: sempre nell'ottica del benessere a tuttotondo e anche alla luce degli esperti che fanno parte da sempre dell'uniCultura salutista Il benessere da scrivania aiuta ad alleggerire i costi per l'azienda. verso rossonero; intendiamo offrire anche una formazione ad hoc in termini di nutrizione e corretti stili di vita». Personalità di spicco come Gianfranco Beltrami, nelle schiere del Cus Parma da sempre, metteranno a disposizione le loro competenze per offrire un servizio a trecentosessanta gradi. E ancora fisioterapisti, • nutrizionisti, mental coach.

Verranno dunque create tabelle di allenamento personalizzato, senza contare il servizio di monitoraggio dei parametri di misura della forma fisica (ad esempio Bmi) e la verifica progressiva dei miglioramenti ottenuti.

Il wellness da scrivania nasce, oltre che da una nuova cultura salutista, dalla consapevolezza che un dipendente sano alleggerisce le spese corporate. Tutto questo senza contare l'affiatamento del team: «Praticare sport insieme favorisce una sinergia tra i propri dipendenti – conclude Ventura – creando le basi di un piacevole contesto relazionale, il tutto calibrato sulle specifiche esigenze aziendali».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Case History: Scuola di Pallavolo Anderlini



Anderlini Network: Anderlini è riconosciuta come capofila di una rete di oltre ottanta società sportive in tutta Italia per la condivisione di percorsi e progetti tecnici organizzativi ed educativi nella pallavolo giovanile

Bilancio di Sostenibilità: è uno strumento imprescindibile al fine di rendicontare i risultati economici, sociali ed ambientali, generati dall'azienda, nello svolgimento delle proprie attività.

Carta Etica: il documento condivide obiettivi, valori e comportamenti utili alla costruzione di una Comunità civile.

Anderlini Lab: è un laboratorio sperimentale capace di valorizzare il capitale umano appartenente alla Società, grazie a percorsi dedicati ai dirigenti e tecnici.

Moma Winter Cup: la manifestazione coinvolge le categorie U15, U17, U19 sia maschili che femminili. Nel 2017, oltre 3.500 atleti hanno partecipato al torneo

Trofeo Internazionale Paolo Bussinello: uno dei più importanti ed ambiti appuntamenti sportivi nella pallavolo giovanile d'Europa, ospitando circa 400 atleti di alto livello.

Pallandia: favorisce l'espressione spontanea dei giovanissimi attraverso programmi di psicomotricità che includono storie raccontate in più puntate, strutturate in diverse lezioni settimanali.

Sport a scuola: propone ai bimbi di scuola primaria attività di sviluppo delle capacità senso percettive e il consolidamento degli schemi motori attraverso lo sport.

Educational: promuove la scoperta dei territori e delle tradizioni attraverso il turismo sportivo.

Case History: Nuova Pallavolo Campobasso



Camp Estivo: Nato come un camp prevalentemente sportivo, oggi è diventato un momento per continuare a stare insieme attraverso laboratori ricreativi, gite e attività multisport.

Let's Build! Costruiamo nuove opportunità: la società dialoga con gli studenti anche attraverso dei seminari per contrastare il fenomeno del drop-out sportivo

We Want You: seminario divulgativo e un allenamento dimostrativo, al fine di coinvolgere atleti con diverse abilità e normodotati da inserire nella squadra regionale di sitting volley (disciplina pallavolo paralimpica).

Borse di studio sportive: A favore di atleti e/o studenti particolarmente meritevoli ma in condizioni di vulnerabilità, sono state istituite borse di studio preposte a ridurre il dropout sportivo.

Seminari: «L'alimentazione di un pallavolista», «Per un Molise senza sostanze stupefacenti», «Educare insieme», sono alcuni dei tanti titoli che rappresentano le giornate di sensibilizzazione della società.

Sport Happenings – Nuovi luoghi di aggregazione: in collaborazione con SPRAR Karibu (il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) ha dato la possibilità a ragazzi e ragazze ospiti della struttura di avvicinarsi alla pratica sportiva attraverso la pallavolo.

Case History: Volley Team Club San Donà



Jesolo beach volley: Un'iniziativa che ha messo a disposizione, gratuitamente, a giovani e giovanissimi una spiaggia, interamente dedicata al Beach Volley.

Help for Sport: si tratta di un negozio di articoli usati, nata dall'idea di recuperare articoli non più utilizzati o che andrebbero gettati, al fine di ridurre lo spreco di materiali. Gli utili delle vendite vengono utilizzati per autofinanziare la società sportiva e investiti in progetti di carattere sociale.

Tornei: il Club, negli anni, ha organizzato numerosi tornei di Beach Volley, tra cui le Finali Nazionali del Campionato Italiano di Beach Volley assoluto e tornei cittadini di pallavolo, offrendo momenti di aggregazione divertimento anche per chi in estate resta in città.

Beach Volley School: Sviluppa le abilità tecniche, le qualità fisiche e la socializzazione dei giovani atleti attraverso un mix di attività didattiche e attività ludiche.

VTC Life Maps: è un percorso mirato al miglioramento dello stile di vita dei ragazzi toccando aspetti fondamentali dello sviluppo e della crescita della persona.

Progetto scuola: organizzato un torneo di fine corso tra le classi partecipanti ed un incontro con un'ospite d'onore, messo a disposizione dei ragazzi, con l'intento di rispondere alle loro curiosità e domande sul volley.

Distanti ma uniti: per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, il Club ha continuato ad offrire gli allenamenti da casa attraverso la piattaforma Zoom.

Case History: Volley Revolution



Carta dei valori: il documento ha come obiettivo quello di promuovere lo sport come veicolo di crescita personale, consentendo loro di vivere un'esperienza positiva che li aiuti a migliorare sia come atleti ma, soprattutto, come persone.

Servizio trasporto: da la possibilità di usufruire di un mezzo di trasporto della società sportiva al fine di ridurre le difficoltà nel raggiungere il sito di allenamento.

Corse trail: con le scarpe da trekking e uno zaino in spalla la società promuove una passeggiata sullo spartiacque dell'Appennino tra Tirreno e Adriatico.

OCR: in collaborazione con professionisti del mondo fitness, promuoviamo lo sviluppo dell'OCR, una nuova disciplina emergente caratterizzata da una corsa ad ostacoli, che poggia le sue basi negli schemi motori di base (correre, saltare, tirare, strisciare).

We love insulina: la società supporta la campagna «We love insulina» sensibilizzando una corretta informazione circa il Diabete di tipo 1.

Festival della Capoeira: promuove delle giornate all'insegna della Capoeira creando momenti di condivisione e corsi di aggiornamento coinvolgendo anche alberghi e spazi per campeggiare al fine di promuovere il turismo sportivo nel territorio.

Case History: Heron S.C.S.D.



Heron School: Heron propone un servizio di doposcuola sia per le scuole d'infanzia, sia per le scuole primarie e secondarie di primo grado.

Psicomotricità: permette di accompagnare e aiutare i piccoli durante il periodo di evoluzione e sviluppo della personalità, attraverso il gioco del movimento.

Attività ludico motoria: coinvolge quattro scuole del territorio offrendo progetti scolastici ludico-motori e creando contenuti affini al Piano Formativo adottato dal corpo docente.

All-in Sport inclusivo: Heron coinvolge le scuole primarie e secondarie nello sperimentare nuove discipline sportive accessibili e, allo stesso tempo, sensibilizzare le classi alla presenza di ragazzi e ragazze con diverse abilità.

Formazione: gli eventi formativi proposti che riguardano lo staff sportivo ed educativo della cooperativa, sono basati su temi legati ad ambiti operativi quali l'organizzazione interna, la sicurezza e la prevenzione, ma anche socio-educativi con approfondimenti tematici sulle specifiche attività.

Parental school: momenti di incontro e riflessione destinati alle famiglie, sui temi più delicati della genitorialità e del rapporto con i figli.

Centri estivi e residenziali: vengono realizzati centri estivi sul territorio provinciale e campi residenziali al mare o in montagna proponendo ai bambini e ragazzi programmi di educazione allo sport con giochi all'aria aperta, laboratori didattici ed attività espressive, cercando inoltre, di creare non più una squadra ma una vera famiglia

Case History: Primo Salto 012



Progetto Primo Salto: l'idea del progetto è quella di preparare i bimbi a qualsiasi tipo di disciplina sportiva. "Primo Salto" propone giochi di motricità la cui qualità principale è il lavoro del gruppo e non il primeggiare del singolo.

La Scuola: Primo Salto si trova impegnata anche in scuola primaria durante le ore curriculari nelle quali curano il processo di consolidamento motorio, offrendo attività pomeridiana extrascolastica ai giovani.

Il Baratto-lo del giocattolo: l'incontro è caratterizzato dal condividere, da parte dei piccoli, un baratto dei propri vecchi giochi. Tutti i giochi che avanzano vengono dati in beneficenza ad un'associazione per famiglie meno fortunate.

Caccia al Rione: un evento che muove centinaia di partecipanti, bambini, genitori, nonni in giro per la città di Siena è la Caccia al Rione, una caccia al tesoro senza vinti e vincitori ma con l'obiettivo del divertirsi e stare insieme.

Avviamento allo sport: Propone un'attività di multisport con la palla dal nome "Pallagiocare", dando la possibilità ai bimbi dai 6 ai 12 anni di svolgere differenti attività e consentendo così di consolidare gli schemi motori acquisiti nei primi anni. Questo permette anche di andare ad individuare, indirizzare e consigliare la pratica sportiva più adatta e scelta dai giovanissimi.

Favole in movimento: È un'attività di dopo-scuola, dove tutto nasce dal racconto di una fiaba, accompagnata da luoghi magici, personaggi e animali di fantasia. La narrazione è solo il mezzo per il quale il piccolo viene catturato in un percorso animato fatto di giochi di espressione e movimento.

Volley a spasso: Primo Salto in estate non si ferma realizzando un Camp studiato per riuscire a conciliare movimento, volley, natura e divertimento. Il programma prevede un continuo gioco motorio con l'obiettivo di stare insieme come in famiglia.

Case History: Bobcats



GiocosaMente: questo progetto permette attraverso il gioco libero, di acquisire gli schemi motori di base al fine di sviluppare correttamente nei piccoli abilità motorie, preparandoli a qualsiasi tipo di attività sportiva.

Yoga bimbi: l'Associazione Bobcats propone ai giovanissimi della Scuola Primaria attività di yoga nelle ore curriculari, attraverso un'attività basata sul gioco e sulla conoscenza del proprio corpo nello spazio.

Danzare giocando: è un corso di avviamento alla danza offerto a bimbi e bimbe che frequentano la Scuola dell'Infanzia. La danza viene introdotta in forma di gioco, proponendo attività di equilibrio, di coordinazione e agilità.

Racconti animati: in questo percorso viene utilizzata la fiaba come mezzo grazie al quale il bimbo viene non solo coinvolto nella narrazione ma riesce anche a sperimentare nuove sensazioni attraverso il gioco e il movimento.

Psicomotricità: il progetto ha l'obiettivo di promuovere un percorso di motricità che accompagna i bimbi alla scoperta del proprio corpo attraverso una continua sperimentazione di esperienze.

Progetto Go-All: si propone un programma di sviluppo motorio rivolto ai bimbi dai 2 ai 6 anni di età, offrendo loro gli strumenti per imparare a camminare e a correre correttamente, divertendosi insieme ai propri coetanei attraverso attività ricreative e dinamiche.

Caccia all'uovo: in collaborazione con l'APS "Le Note di Fra" organizza una "Caccia all'uovo", per i bimbi del territorio e per le loro famiglie, durante le festività pasquali. La società mette a disposizione delle uova pasquali solidali a sostegno della Ricerca sulle malattie rare, cui sono devoluti gli incassi dell'evento.

Case History: Ubik Basket



Ubik per la comunità: Negli anni la Società è intervenuta nella riqualificazione di spazi sportivi, nell'acquisto di materiali sportivi scolastici e di defibrillatori.

Formazione per lo sport: Ubik offre la possibilità ai partecipanti del progetto formativo di svolgere il tirocinio nelle proprie strutture al fine di acquisire conoscenze sia tecniche che organizzative.

Progetto scuole: propone gratuitamente delle giornate di sport e divertimento, promuovendo la cultura della pallacanestro nelle scuole primarie del territorio.

Wolf e Miniwolf Challenge: i tornei prevedono 24 gare organizzate e arbitrate dai ragazzi stessi, al fine di promuovere una sana competizione e un momento di socialità e di aggregazione con un terzo tempo al termine di ogni gara.

Basket integrato: il progetto consente a ragazzi con diverse abilità e normodotati di raggiungere un unico obiettivo: giocare, crescere e divertirsi insieme.

Camp e Grest estivo: Nelle settimane di Camp e Grest, l'Ubik propone giochi, gite al mare, laboratori ricreativi e tornei in cui ancora una volta la pallacanestro ricopre un ruolo indiscutibile per la società.

Benvenuta Primavera: La Società è parte integrante dell'iniziativa "Benvenuta Primavera", un evento organizzato da vari Comuni della Valpolicella. Sono previste giornate dedicate alla sostenibilità ambientale, attività ludiche, laboratori creativi e attività sportive.

Case History: Rugby Parabiago



Trofeo del Galletto – «Memorial Luciano Marazzini» : rappresenta uno degli appuntamenti principali del panorama rugby giovanile nazionale ospitando più di **1.300 giovani atleti**.

Rugby Sound Festival: nata come un happening di fine stagione tra Club e i tifosi ma divenuta, nel tempo, un appuntamento atteso per gli amanti della musica e per tutti i giovani dell'alto milanese. Oggi raggiunge cifre da record con 60.000 spettatori.

Rugby Experience Day e Team building: la società offre corsi di formazione utilizzando il rugby come metafora manageriale sia in aula che in campo, con formatori e allenatori qualificati.

Piano di sostenibilità: il documento rappresenta un impegno formale a costituire, mantenere e sviluppare un dialogo continuo con i principali stakeholders: (atleti, allenatori, tifosi, genitori, sponsor,...).

Patto educativo: questo documento vuole costituire un modello di responsabilità ben precise per tutti coloro che appartengono alla realtà della Società quali dirigenti, educatori, allenatori, genitori, atleti e volontari.

Parabiago Cares: è un'impresa sociale del terzo settore che prosegue finalità educative e di solidarietà all'interno della comunità che la ospita.

Educare in Campo 2.0: Circa **250 giovani atleti**, attraverso un'equipe pedagogico educativa, vengono affiancati in un percorso che li aiuterà a gestire le criticità giovanili.

Case History: Palestra Ginnastica Ferrara



H12: Una delle caratteristiche della società è la ricchezza della proposta formativa sportiva offerta all'interno della palestra "Palagym Orlando Polmonari", una struttura aperta 16 ore al giorno.

Fragile teatro danza e Special Abilities: la società organizza due laboratori nei quali offre dei percorsi di tipo educativo, formativo e sociale rivolti a persone con diversa abilità.

Campi Estivi Educamp: i camp sono caratterizzati da attività di gioco-sport che propongono varie discipline e laboratori di disegno, lettura, musica e cultura generale.

Postulab: il servizio di ginnastica posturale nasce allo scopo di offrire proposte motorie efficaci ed adeguate ai diversi bisogni.

Funcional training: sono stati ideati numerosi percorsi per adulti e tra questi un'area GYM che può essere utilizzata per un'ottima preparazione fisica.

Progetto Nazionale #panchinarossa: ha previsto l'installazione di una Panchina Rossa all'ingresso del Palagym al fine di sensibilizzare gli spettatori sul tema delle discriminazioni e delle violenze sulle donne.

La donazione del sangue: tra le varie attività sociali, la Palestra Ginnastica Ferrara si è fatta promotrice della sensibilizzazione della donazione del sangue.

Case History: Fratellanza Modena



Sport di alta prestazione: un servizio di preparazione atletica a squadre o atleti agonisti, attraverso un team di istruttori professionisti.

Agon Project: un programma di riferimento per tutti quegli sportivi che mirano ad una preparazione atletica professionistica con un'attenzione a 360 gradi sull'atleta.

Cittadella Fratellanza: un centro estivo, che ogni anno promuove i valori dello sport attraverso il divertimento e la socializzazione di bimbi e famiglie.

Università: oltre a borse di studio, è attiva una partnership Fratellanza-Unimore e altri enti, per un progetto che vede lo studio di un protocollo di attività motoria adattata per i deficit da long Covid-19.

Carta etica: Il documento poggia le sue basi sui principi che attengono non soltanto all'esperienza sportiva, ma contribuisce in maniera decisiva anche alla formazione della persona all'interno della vita sociale.

Counseling per genitori: la società organizza incontri e serate a tema salute, benessere e pedagogia, dando la possibilità ai genitori di confrontarsi con dei professionisti del settore.

Percorso «AFA»: uno dei servizi sociali che offre al territorio modenese è rappresentato dal Percorso di Attività Fisica Adattata.

Run with us walk: consente gratuitamente ogni sabato mattina, di cimentarsi nella disciplina della corsa.

Nordic Walking: la Società promuove giornate e corsi di Nordic Walking, con un percorso guidato, promuovendo il benessere totale del corpo e della mente.

Corrida di San Germiniano: è tra gli eventi di maggior spicco della realtà modenese, a cui partecipano ogni anno più di trecento atleti top in gara e diverse migliaia di amatori che animano i tredici chilometri della gara.

Case History: Asterope



Tutti in campo: un progetto che ha promosso il tema dell'inclusione attraverso il calcio integrato.

Torneo «Città di Francavilla al Mare»: il torneo, organizzato da Asterope, rappresenta un momento di promozione del territorio grazie alle tre giornate di gare, in cui diciotto squadre da tutta Italia prendono parte a degli incontri di calcio di categoria Esordienti.

Counseling psicologico: la figura dello psicologo ha dato alla ASD Asterope un valore aggiunto, rappresentando un aiuto rivolto a giovani e famiglie.

Casa Asterope: un contenitore di servizi e progetti per tutta la comunità. Essa, oltre a rappresentare un punto di aggregazione, consente di accedere a libri messi a disposizione gratuitamente da famiglie, dirigenti e volontari.

Sport è salute: la società sviluppa corsi per over65 e altri corsi per ragazzi con diversa abilità, al fine di garantire, attraverso programmi svolti da istruttori qualificati, un miglioramento dello stile di vita.

Adotta un calciatore: un progetto che offre la possibilità alle famiglie a basso reddito di prevenire conseguenti problematiche per i loro figli, consentendogli di praticare attività sportiva gratuitamente.

L'esperto risponde: la società organizza numerosi incontri con bambini e famiglie per poter parlare di numerose tematiche legate allo sport e alla salute della persona.

Festival dei graffiti: sono stati organizzati dei mini corsi dove i ragazzi potevano sperimentare l'arte dei graffiti e la break dance promossa dalla scuola Grow Up.

Camp estivo: nel periodo estivo organizza Campus con attività sportiva, laboratori per i più piccoli e corsi di perfezionamento della tecnica individuale per ragazzi più grandi.

Active Choice - UK



- ✓ Promosso da Bristol City Council
- ✓ Obiettivo: combattere malattie e disturbi legati alla sedentarietà
- ✓ Per gli over 16 sedentari viene messa a disposizione al prezzo simbolico di poche sterline (dalle 2 alle 4 al mese) una visita medica e viene data la possibilità di ricevere un trattamento personalizzato di esercizi motori, predisposto da professionisti della salute e della riabilitazione

